

VENEZIA

La XXVI Mostra inaugurata dal film francese «La vieille dame indigne» di René Allio. Una convincente interpretazione dell'anziana Sylvia

A sessant'anni scoprire la vita

Luciana tra due «gangs» in guerra



Luciana Paluzzi, dopo aver trascorso un periodo di vacanza a pariglia per la Jugoslavia dove interpretò come protagonista i sidati da un occhio solo il film è in giallo che vede la guerra fra due rivali per venire in possesso di una chiave con la quale si potrebbe aprire una cassaforte piena di tesori. Tra un mese e mezzo Luciana Paluzzi dovrebbe recarsi negli Stati Uniti per interpretare ad Hollywood un lavoro del quale per il momento ha voluto mantenere il massimo riserbo. Nella foto l'attrice in partenza per la Jugoslavia all'aeroporto di Fiumicino

Sulle scene il «Giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

Il romanzo è stato ridotto per il teatro da Marcello Sartarelli



Una questione privata il profondo e umano romanzo sulla Resistenza di Beppe Fenoglio (l'autore di Un giorno di fuoco) stroncato a soli quarant'anni da un male insidioso il 18 febbraio di quest'anno — un dramma di due anni, due protagonisti, una donna, quali temi disperatamente di salvare l'altro caduto in mano ai fascisti perché gli riveli la verità su l'ultima la ragazza da lui amata — è stato ridotto per il teatro da Marcello Sartarelli. A proposito di questo romanzo Italo Calvino scrisse che qui c'è e c'è della Resistenza proprio come qui di dentro e di fuori, vera come mai era stata scritta sebbene per tanti anni l'imprimatur della memoria fedele e con tutti i valori morali tanto più forti quanto i più impliciti e la commovente e la furia.

Come è stato precisato in una contenuta stampa che ha avuto luogo presso la sede romana della casa editrice Garzanti il testo teatrale andrà in scena il 4 e 5 settembre prossimi a Pontedera nell'ambito delle manifestazioni artistiche organizzate dal Comune di Pontedera. La spettacolo verrà poi rappresentato a Pisa e per finire ad Albi (città natale dello scrittore) dove con la rappresentazione verrà commemorato lo scrittore così prematuramente scomparso.

Il ruolo di protagonista — il partigiano Milton — sarà affidato a Walter Biondini. Nella Quindicina di Pontedera un personaggio sospeso tra sogno e realtà che Milton rivela — è stato atteso un della memoria ora felice del «giorgio» — nella sede del suo lungo disperato affannarsi. Mi sa Quattromila sarà la custodia della villa dove l'ultima scollata di l'anno abito un tempo prima dell'8 settembre del 1943. Pina Cerretti nel ruolo di una vecchia contadina che a rischio della propria vita offre rifugio ai partigiani diviso con loro il poco cibo e i sogni di un'occasione che si finalmente di pace. Intervengono inoltre Carlo Ancilli, Carlo Lanzi, Rina Fucini, Gianni Musy, Romano Bernasconi, Antonio Signori e Giuseppe Cilloni.

Le scene sono di Mario Scandellari. Le musiche in parte originali in parte tratte dal repertorio di Carlo Felice. La regia è di Sica. Sica infatti alle scene di Pontedera che gli altri interpreti che in altre parti del paese evidenziano sulla scena il ruolo di un'occasione di cui di Calvino ha scritto tante volte il romanzo.

scopre la vita

Dal nostro inviato VENEZIA 24 Una rievocazione di un'ottantaquattrenna ha inaugurato la Mostra del cinema a Venezia. La «vecchia signora indigne» di René Allio è un film francese che ha avuto un successo di pubblico e di critica. La regista Sylvia, che ha interpretato l'anziana Sylvia, è una donna di sessant'anni che ha scoperto la vita in un momento di crisi. Il film è un'opera di grande valore artistico e umano. Sylvia è una donna che ha vissuto una vita di solitudine e di dolore. In questo film, attraverso la storia di una donna che si scopre la vita, il regista ci mostra un mondo che è pieno di umanità e di speranza.

Ma in questi ultimi anni qual cosa è cambiato in Sylvia? O almeno nell'uso che i cineasti hanno saputo fare di lei. Per esempio in Cronaca famigliare di Zurlini era lei la nonna indifesa dell'ospizio interpretata da un episodio delicato e straziante. Quanto più si è scatenato nel la personalità dell'attrice di questa degnissima e amabile decana tanto più Sylvia è venuta fuori con naturalezza nella sua dimensione autentica spogliata delle inflessioni e delle statistiche acquie nella banalità di una pratica di palcoscenico. P. è un'attrice che non solo è una donna di teatro, ma è una donna di vita. Il suo modo di recitare è un'arte che si è sviluppata nel tempo, attraverso una serie di esperienze che l'hanno resa una delle più grandi attrici del cinema italiano.

La vecchia signora indigne è il film costruito sulla sua misura e quello nel quale la presenza di Sylvia è più naturale e più spontanea. Non si direbbe che qui sia un'attrice che recita a tutto agguato, ma una donna che si è trovata in una situazione che per la prima volta si affaccia sullo schermo. I suoi gesti, i suoi sguardi, i suoi silenzi, tutto è così naturale e così umano che ci fa dimenticare che stiamo assistendo a una recitazione. È un'arte che si è sviluppata nel tempo, attraverso una serie di esperienze che l'hanno resa una delle più grandi attrici del cinema italiano.

E così quando esce dal puzo delle sue abitudini musate e meccaniche e quando il film comincia a scavare nella intimità del personaggio a rivelarne sottilmente e intelligentemente le nuove determinazioni a penetrare la sua realtà interiore, essa che gli occhi di Sylvia cominciano a risplendere — con una punta quasi una piccola punta di ironia si direbbe di contadinesca malizia — per l'incanto e in qualche modo che in lei perdono tutte le buone e belle cose di questo mondo da quel che le minime come il gelato con la panna o la macchina che sbucca e sprema la frutta a quelle più importanti come la effettiva amarezza di certe persone estranee oppure il senso della libertà finalmente conquistata.

La vecchia signora indigne è tratto da un racconto di Bertolt Brecht un racconto amaro e breve non più di un paio di paginette del suo Al manacco di noialtere. Il Brecht non è quello che prepara registrandosi in aloghi lucidi e vecchi in molti volumi e sociali per il drammaturgo. In la cosa esiste l'indignità della sua tecnica. Semplicemente in questo nel rifiutarsi allo sfruttamento della scrittura si è manifestato appunto a vivere. Sessant'anni dopo è la la memoria e il film che si è finalmente per se stessa. P. è un'attrice che si è sempre sacrificata per gli altri. Il risultato è un film che è un'opera d'arte che ha una sua vita propria e che è un'opera che ha una sua vita propria e che è un'opera che ha una sua vita propria.

René Allio uno dei registi teatrali quarantenni esorditi

BURTON HOLLYWOOD ANCHE PER LA KOSCINA?



La prossima interpretazione teatrale di Richard Burton, che sta attualmente interpretando per il cinema, accanto a Elizabeth Taylor, «Chi ha paura di Virginia Woolf?». Sarà la tragica storia del Dottor Faust del commediografo inglese elisabettiano Christopher Marlowe. Lo spettacolo sarà organizzato dalla Oxford University Dramatic Society

Finalmente in Italia Ornette Coleman?

Questo finalmente, da rubricare il «giorno di fuoco» Coleman in Italia. Il musicista che gli appassionati di jazz attendono da tempo in Italia è finalmente qui. Coleman è un musicista che ha rivoluzionato il jazz con il suo suono unico e innovativo. La sua musica è un'arte che si è sviluppata nel tempo, attraverso una serie di esperienze che l'hanno reso uno dei più grandi musicisti del jazz moderno. La sua presenza in Italia è un evento che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di jazz.

Un'antologia di Stanlio e Ollio. La MGM ha messo in commercio un'antologia di sei film di Stanlio e Ollio. Questi film sono un'opera d'arte che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di cinema. La loro commedia è un'arte che si è sviluppata nel tempo, attraverso una serie di esperienze che l'hanno reso uno dei più grandi comici del cinema italiano.

De Sica dirigerà «Promessa all'alba»? I Beatles citati per inadempienza contrattuale. De Sica è uno dei più grandi registi italiani. La sua opera è un'arte che si è sviluppata nel tempo, attraverso una serie di esperienze che l'hanno reso uno dei più grandi registi del cinema italiano. I Beatles, invece, sono un gruppo di musicisti che ha rivoluzionato il mondo della musica con il loro suono unico e innovativo.

BRACCIO DI FERRO di Bud Saundert. Un film che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di cinema. La sua regia è un'arte che si è sviluppata nel tempo, attraverso una serie di esperienze che l'hanno reso uno dei più grandi registi del cinema italiano.

LELLE FOTO: Warner, Bonticcia e Tullio Quatru

RAI V controcanale

Splendidi «Truffanti». Un programma di grande successo che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di televisione. La regia è di un regista che ha una grande esperienza nel campo della regia televisiva. Il programma è un'opera d'arte che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di televisione.

Tournée europea del celebre tenorsaxofonista. Un'occasione unica per assistere al concerto di uno dei più grandi musicisti del jazz moderno. La tournée è un'evento che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di jazz.

TELEVISIONE 1. Una serie di programmi di grande successo che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di televisione. La regia è di un regista che ha una grande esperienza nel campo della regia televisiva.

TELEVISIONE 2. Una serie di programmi di grande successo che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di televisione. La regia è di un regista che ha una grande esperienza nel campo della regia televisiva.

RADIO. Una serie di programmi di grande successo che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di radio. La regia è di un regista che ha una grande esperienza nel campo della regia radiofonica.

UNA QUESTIONE PRIVATA. Un'opera di grande valore artistico e umano che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di teatro. La regia è di un regista che ha una grande esperienza nel campo della regia teatrale.

UNA QUESTIONE PRIVATA. Un'opera di grande valore artistico e umano che ha suscitato grande interesse tra gli appassionati di teatro. La regia è di un regista che ha una grande esperienza nel campo della regia teatrale.

